



TRIBUNALE DI BOLOGNA
4° Sezione Civile
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Nella procedura di divisione giudiziale n. 7354/19 R.G.

Promossa da:

PURPLE SPV S.R.L.

Contro:

Indicazione omessa

Il Notaio delegato **Dott. Gabriele Bertuzzi**

- vista l'ordinanza di delega del Giudice Istruttore in data 5 dicembre 2019 con cui è stata disposta la vendita degli immobili compendio della procedura divisionale in epigrafe delegandola a me Notaio;
- visto il provvedimento del 29 aprile 2020 con cui il Giudice Istruttore rinviava l'udienza di vendita;
- visto il combinato disposto degli artt. 591 et 591 bis c.p.c.

dispone la vendita

fissando all'uopo:

l'udienza del giorno **17 novembre 2020**

per il **lotto 2** alle **ore 11,20** per quanto attiene alla vendita senza incanto

per il **lotto 3** alle **ore 11,30** per quanto attiene alla vendita senza incanto

per il **lotto 4** alle **ore 11,45** per quanto attiene alla vendita senza incanto

stabilendo le seguenti modalità e condizioni:

stabilendo le seguenti modalità e condizioni:

1) La vendita avrà luogo **nella Sala Cenerini, via Pietralata n. 60, Bologna o in diverso luogo che verrà indicato dal Notaio delegato, in caso di necessità o urgente nascente dall'emergenza pandemica da COVID19;**

2) I prezzi base d'asta, come da ordinanza, sono:

Per il lotto 2 il prezzo base d'asta è di Euro 74.000,00;

Per il lotto 3 il prezzo base d'asta è di Euro 50.000,00;

Per il lotto 4 il prezzo base d'asta è di Euro 42.000,00;

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

- Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a 50.000,00;
- Euro 2.000,00 per gli immobili valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00;
- Euro 5.000,00 per gli immobili valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00;
- Euro 10.000,00 per tutti gli immobili valutati oltre i 650.000,00.

4) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso l'**Ufficio Unico Vendite sito nel Tribunale di Bologna, entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello di vendita**, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'incanto, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente N. 417872 intestato alla sottostante procedura esecutiva avente RGE 237/17 presso la EMIL BANCA via D'Azeglio 59, Bologna

IBAN IT41 K070 7202 4110 0000 0417 872

di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto, da imputarsi a cauzione.

5) Per la vendita **senza incanto** l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa presso l'**Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

6) La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente
- l'indicazione del codice fiscale;
- in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato in originale della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

7) In presenza di una pluralità di domande il Notaio delegato procederà ad una gara tra i partecipanti.

8) Relativamente alla **vendita senza incanto** l'aggiudicatario, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel CONTO CORRENTE BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'**Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°.

9) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione, trascrizione e volturazione.

10) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, come previsto dall'art. 490 c.p.c., si dispone che a cura dell'Ufficio di Coordinamento per le Procedure Esecutive delegate ai Notai ex lege 302/98:

- a) il presente avviso di vendita sia affisso per 3 giorni continui nell'albo dell'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento in oggetto;
- b) sia inserita nel sito internet www.intribunale.net l'ordinanza di vendita, il presente avviso nonché la relazione di stima dell'esperto redatta ai sensi dell'art. 173-ter disp. att. c.p.c. a decorrere almeno dal 90° giorno antecedente la data di vendita;
- c) sia dato corso alla pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita in applicazione dello standard n. 1, depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna, così come previsto nell'ordinanza di delega.

Per informazioni tecniche relative all'immobile oggetto di vendita e anche per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi all'ausiliario delegato Avv. Francesca Sperti tel 051.0341673 Cell.333.1854766

LOTTO N. 2

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

Piena proprietà di appartamento in edificio condominiale, composto al p. primo da soggiorno, cucina, due dis., due bagni, due camere di cui una con guardaroba, oltre a studio al piano, non comunicante, con accesso indipendente dal pianerottolo.

Bene sito a **San Giovanni in Persiceto (BO)** in Via Giordano Bruno n. 5 (*catastralmente SNC*).

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo della divisione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO):

Foglio 80 Particella 250 Sub 13, Categoria A/3, Classe 1, Cons. 7 vani, Superficie Catastale Totale 165 mq
Totale escluse aree scoperte 162 mq, Rendita Euro 542,28, Via Giordano Bruno piano T-1.

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Ing. Massimo Di Menna, depositata nel fascicolo della divisione, le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; **sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione:**

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore Ing. Massimo Di Menna per l'immobile oggetto di trasferimento, facente parte di un fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, agli atti del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) risultano rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Nulla Osta Prot. Gen. n. 906 n. 124 del 08.03.1958 (modifiche esterne edificio)
- Nulla Osta Prot. Gen. n. 6465 n. 204 del 24.08.1964 (ricostruzione edificio a civile abitazione e negozi)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 5841 n. 357/80 del 03.10.1980 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 4501 n. 226/82 del 10.07.1982 (rifacimento copertura fabbricato uso civile abitazione)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 5576 n. 262/83 del 01.07.1983 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 10649 n. 379/86 del 26.07.1986 (rifacimento intonaco e sostituzione scuretti)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 7833 n. A/53/87 del 25.06.1987 (demolizione e ricostruzione scala interna con struttura portante)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 12410 n. 467/89 del 28.09.1989 (manutenzione straordinaria copertura)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 18789 n. A/71/94 del 31.08.1994 (fusione di due unità p. primo e sottotetto)
- D.I.A. Prot. Gen. n. 12059 n. D/124/96 del 24.05.1996 (installazione monta persone, rifacimento scale e opere interne).

Non è stato presentato il Certificato d'Abitabilità.

Il perito stimatore precisa quanto segue: *"Il confronto fra l'ultimo elaborato grafico presentato e lo stato di fatto ha evidenziato difformità quanto alla mancata realizzazione delle opere edili e dell'utilizzo dei vani come da progetto presentato, che invece risultano conformi al precedente titolo del 1994.*

Dell'ultimo titolo sono state realizzate solo le opere relative all'installazione del monta persone e del rifacimento vano scale con diverso ingombro rispetto al precedente, intervento eseguito in difformità con spazi e dimensioni diversi oltre all'apertura di finestra in corrispondenza del pianerottolo del p. primo e di porta al p. terra di collegamento con il negozio adiacente.

Con l'Art. 26 del 31.08.1994 l'unità presente è stata fusa con quella del p. secondo (di cui al Lotto 1), ma l'ultimo titolo, D.I.A. del 24.05.1996, per l'installazione del monta persone ed il rifacimento del vano scale, nella relazione tecnica recita che "...le nuove strutture servono per il collegamento degli stessi piani e delle stesse unità immobiliari. Inoltre i lavori consentono la totale indipendenza della unità abitativa al p. primo dai restanti..."

Nella stessa D.I.A. vengono anche presentate modifiche interne quali la realizzazione di tramezzi per la definizione di camera, bagno e dis. nel grande vano ad uso deposito. La scrivente ritiene che questo si

configuri come "recupero di superficie accessoria onerosa", quindi andrà verificato se la richiesta sia stata presentata o meno con titolo consono o se vi sia carenza di titolo. L'intervento comunque, insieme alle altre modifiche sull'utilizzo dei singoli vani (da camera a cucina...) non è stato realizzato. Inoltre catastalmente le abitazioni corrispondono a due unità distinte. Essendo le pratiche edilizie suddette tutte autocertificate dai tecnici, non si può assumere in modo certo se per la regolarità edilizia l'abitazione corrisponda ad un'unica unità o a due ed andrà approfondito con l'UTC se, oltre a titolo in sanatoria per le difformità riscontrate, vada o meno presentato il frazionamento.

La regolarizzazione dell'immobile sarà a cura e spese dell'aggiudicatario dello stesso."

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile pignorato rientra nella Classe Energetica di tipo "F".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del perito risulta che: "L'unità è vuota nella disponibilità della debitrice ___ e dei comproprietari".

Sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla liberazione dell'immobile. Dopo l'emissione del decreto di trasferimento.

LOTTO N. 3

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

Piena proprietà di laboratorio a forno con accessi dalla strada, composto al p. terra da unico vano, due dis., anti, wc, androne passante e corte interna, collegato funzionalmente a negozio adiacente di cui al Lotto 4.

Bene sito a **San Giovanni in Persiceto (BO)** in Via Giordano Bruno n. 5 (catastalmente SNC).

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo della divisione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

- Foglio **80** Particella **250** Sub **12**, Categoria C/3, Classe 2, Cons. 90 mq, Superficie Catastale Totale 82 mq, Rendita Euro 543,83, Via Giordano Bruno piano T.

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Ing. Massimo Di Menna, depositata nel fascicolo della divisione, le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; **sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione.**

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore Ing. Massimo Di Menna per l'immobile oggetto di trasferimento, facente parte di un fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, agli atti del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) risultano rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Nulla Osta Prot. Gen. n. 906 n. 124 del 08.03.1958 (modifiche esterne edificio)
- Nulla Osta Prot. Gen. n. 6465 n. 204 del 24.08.1964 (ricostruzione edificio a civile abitazione e negozi)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 5841 n. 357/80 del 03.10.1980 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 4501 n. 226/82 del 10.07.1982 (rifacimento copertura fabbricato uso civile abitazione)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 5576 n. 262/83 del 01.07.1983 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 10649 n. 379/86 del 26.07.1986 (rifacimento intonaco e sostituzione scuretti)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 9240 n. A/82/88 del 14.07.1988 (modifiche interne p. terra)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 12410 n. 467/89 del 28.09.1989 (manutenzione straordinaria copertura)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 4010 n. A/5/97 del 11.02.1997 (demolizione e ricostruzione forno e opere interne p. terra)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 12350 n. A/32/98 del 23.05.1998 (opere interne p. terra)
- Permesso di Costruire in Sanatoria Prot. Gen. n. 15453 n. 223/98 del 13.08.1998 (manutenzione straordinaria e adeguamento aperture su cortile interno p. terra)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 31558 n. 72/98 del 31.12.1998 (modifiche interne p. terra)
- Autorizzazione di Usabilità n. 44/88 del 11.02.1999 (laboratorio p.terra)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 20345 n. 492/01 del 18.07.2001 (modifiche interne p. terra)
- Autorizzazione Impianti Pubblicitari Prot. Gen. n. 43177 n. 842/02 del 19.12.2002 (installazione insegna d'esercizio p. terra).

Il perito stimatore precisa quanto segue: *"Il confronto fra l'ultimo elaborato grafico presentato e lo stato di fatto ha evidenziato difformità quanto alla realizzazione nella corte, in continuità con l'androne, di struttura in ferro e vetro a parziale chiusura e copertura della stessa, con mancata presenza dell'infixo verso la corte ed aumento della superficie coperta.*

La regolarizzazione dell'immobile sarà a cura e spese dell'aggiudicatario dello stesso."

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile pignorato rientra nella Classe Energetica di tipo "D".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del perito risulta che l'immobile è "il bene presente, unitamente al bene di cui al Lotto 4, è occupato dalla società ___ in forza di contratto di locazione ad uso commerciale/artigianale, per una durata di 6 anni più 6 con prossima scadenza al 31.10.2019 e canone annuo pari a € 12.000,00 soggetto ad aggiornamento ISTAT.

Il contratto è stato registrato ___ il 28.11.2013 al n. ___, in data anteriore al pignoramento del 21.04.2017. È previsto che parte conduttrice possa sublocare l'unità immobiliare in oggetto, previa autorizzazione di parte locatrice o cedere il contratto, nel caso in cui venga ceduta l'azienda. Il canone può essere ritenuto congruo."

Il contratto di locazione commerciale si è rinnovato automaticamente per altri sei anni sino al 31.10.2025.

LOTTO N. 4

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

Piena proprietà di negozio con accesso dalla strada, composto al p. terra da unico vano, collegato a laboratorio adiacente di cui al Lotto 3.

Bene sito a **San Giovanni in Persiceto (BO)** in Via Giordano Bruno n. 5 (*catastralmente SNC*).

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo della divisione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Fabbricati del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

- Foglio **80** Particella **250** Sub **11**, Categoria **C/1**, Classe 1, Cons. 18 mq, Superficie Catastale Totale 32 mq, Rendita Euro 486,19, Via Giordano Bruno piano T

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Ing. Massimo Di Menna, depositata nel fascicolo della divisione, le planimetrie catastali non corrispondono allo stato rilevato; **sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla relativa regolarizzazione.**

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore Ing. Massimo Di Menna per l'immobile oggetto di trasferimento, facente parte di un fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, agli atti del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) risultano rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

- Nulla Osta Prot. Gen. n. 906 n. 124 del 08.03.1958 (modifiche esterne edificio)
- Nulla Osta Prot. Gen. n. 6465 n. 204 del 24.08.1964 (ricostruzione edificio a civile abitazione e negozi)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 5841 n. 357/80 del 03.10.1980 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Concessione Edilizia Prot. Gen. n. 4501 n. 226/82 del 10.07.1982 (rifacimento copertura fabbricato uso civile abitazione)

- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 5576 n. 262/83 del 01.07.1983 (demolizione e ricostruzione solaio fabbricato uso civile abitazione)
- Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 10649 n. 379/86 del 26.07.1986 (rifacimento intonaco e sostituzione scuretti)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 9240 n. A/82/88 del 14.07.1988 (modifiche interne p. terra) o Autorizzazione Edilizia Prot. Gen. n. 12410 n. 467/89 del 28.09.1989 (manutenzione straordinaria copertura) o Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 4010 n. A/5/97 del 11.02.1997 (demolizione e ricostruzione forno e opere interne p. terra)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 12350 n. A/32/98 del 23.05.1998 (opere interne p. terra)
- Art. 26 L. 47/85 Prot. Gen. n. 31558 n. 72/98 del 31.12.1998 (modifiche interne p. terra)
- Autorizzazione di Usabilità n. 44/88 del 11.02.1999 (laboratorio p.terra)
- Autorizzazione Impianti Pubblicitari Prot. Gen. n. 43177 n. 842/02 del 19.12.2002 (installazione insegna d'esercizio p. terra).

Il perito stimatore precisa quanto segue: *"Il confronto fra l'ultimo elaborato grafico presentato e lo stato di fatto ha evidenziato difformità quanto alla apertura di porta con il vano scale adiacente. La regolarizzazione dell'immobile sarà a cura e spese dell'aggiudicatario dello stesso."*

Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.**

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica di cui al D.Lgs. n. 192/2005 come da ultimo modificato dal D.L. n. 145 del 23 dicembre 2013 (art. 1, commi 7 et 8), dal quale risulta che l'immobile pignorato rientra nella Classe Energetica di tipo "D".

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del perito risulta che: *"All'attualità il bene presente, unitamente al bene di cui al Lotto 3, è occupato dalla società __ in forza di contratto di locazione ad uso commerciale/artigianale, per una durata di 6 anni più 6 con prossima scadenza al 31.10.2019 e canone annuo pari a € 12.000,00 soggetto ad aggiornamento ISTAT.*

Il contratto è stato registrato ___ il 28.11.2013 al n. __ 3, in data anteriore al pignoramento del 21.04.2017.

È previsto che parte conduttrice possa sublocare l'unità immobiliare in oggetto, previa autorizzazione di parte locatrice o cedere il contratto, nel caso in cui venga ceduta l'azienda. Il canone può essere ritenuto congruo".

Il contratto di locazione commerciale si è rinnovato automaticamente per altri sei anni sino al 31.10.2025.

Bologna li 24/5/2020

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Gabriele Bertuzzi

